



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2011

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	8
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI.....	9
<i>1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....</i>	<i>9</i>
<i>1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....</i>	<i>13</i>
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	16
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	16
<i>2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	<i>16</i>
<i>2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....</i>	<i>17</i>
<i>2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....</i>	<i>21</i>
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	28
<i>2.2.1 RIMANENZE.....</i>	<i>28</i>
<i>2.2.2 CREDITI.....</i>	<i>29</i>
<i>2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE.....</i>	<i>31</i>
<i>2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....</i>	<i>34</i>
2.3 PATRIMONIO NETTO	35
<i>2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....</i>	<i>35</i>
<i>2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....</i>	<i>35</i>
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	36
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	37
2.6 DEBITI	39
2.7 RATEI E RISCONTI	42
<i>2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....</i>	<i>42</i>
<i>2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....</i>	<i>42</i>
2.8 CONTI D'ORDINE.....	43
<i>2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL' ENTE.....</i>	<i>43</i>
<i>2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL' ENTE.....</i>	<i>45</i>
<i>2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L' ENTE.....</i>	<i>45</i>
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	46
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	47
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	47
<i>3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....</i>	<i>47</i>
<i>3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....</i>	<i>48</i>
<i>3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....</i>	<i>49</i>
<i>3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....</i>	<i>50</i>
<i>3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....</i>	<i>51</i>
<i>3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....</i>	<i>52</i>
<i>3.1.7 IMPOSTE.....</i>	<i>53</i>
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	53
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	55
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	55
<i>4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....</i>	<i>55</i>
<i>4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE</i>	<i>55</i>
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	56
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	56
4.4 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA.....	56

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Viterbo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Viterbo deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 05/07/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT 0009835.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Viterbo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

Trasformazione contabile

Riguardo alla comparabilità delle voci di bilancio dell'esercizio in esame con quelle dell'esercizio precedente, richiesta ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter, è doveroso precisare che l'anno 2011 costituisce il primo esercizio di applicazione del regolamento vigente il quale, oltre ad innovare gli schemi di bilancio utilizzati, ha comportato una vera e propria trasformazione contabile, determinando il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria, basato sul metodo della partita semplice, ad un sistema di contabilità economico – patrimoniale, basato sul metodo della partita doppia.

Ciò premesso, l'Ente, al fine di consentire la comparabilità delle voci, ha dovuto, riclassificare le voci dello stato patrimoniale e conto economico in uso nel 2010, esposte secondo gli schemi di bilancio previsti dal precedente regolamento, adattandole a quelle vigenti; a questo riguardo giova precisare che l'Ente ha già provveduto alla riclassificazione del conto economico ai fini della predisposizione del budget 2012, pertanto, i relativi valori trovano coerentemente esposizione nel conto economico del bilancio in esame.

Occorre, peraltro, evidenziare che, il passaggio dal sistema di contabilità finanziaria ad un sistema di contabilità economico – patrimoniale e quindi la riclassificazione di poste prettamente finanziarie, tipiche della contabilità pubblica, ha prodotto valori non iscrivibili nei nuovi schemi contabili di bilancio, in quanto non adattabili.

Questa situazione, straordinaria e connessa al suddetto processo di trasformazione contabile, ha creato differenze fra valori patrimoniali finali anno 2010 e valori patrimoniali iniziali anno 2011, relativamente ad alcune voci, che sono state trattate come "differenze da migrazione", intendendosi con tale accezione riferirsi a quelle differenze sorte nel trasferimento di valori dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico – patrimoniale. Le "differenze da migrazione", riepilogate nelle tabelle 1.1.a e 1.1.b, se positive, hanno generato contabilmente la creazione di una riserva patrimoniale, se negative, hanno determinato l'utilizzo di riserve patrimoniali, se esistenti, o, diversamente, la riduzione del patrimonio netto.

Tabella 1.1.a – “Differenze da migrazione” nell’attivo patrimoniale

ATTIVO			
	SP 31/12/2010	SP 1/1/2011	Differenze
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni Immateriali			
01 Costi di impianto e di ampliamento			
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
03 Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno			
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
05 Avviamento			
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti			
07 Altre			
Totale Immobilizzazioni Immateriali			
Immobilizzazioni Materiali			
01 Terreni e fabbricati	20.048,55	20.048,55	0,00
02 Impianti e macchinario	94.977,06	94.977,06	0,00
03 Attrezzature industriali e commerciali	41.629,32	41.629,32	0,00
04 Altri beni			0,00
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti			0,00
Totale Immobilizzazioni Materiali	156.654,93	156.654,93	0,00
Immobilizzazioni Finanziarie			
01 Partecipazioni in:			
a. imprese controllate	0,00	0,00	0,00
b. imprese collegate	0,00	0,00	0,00
02 Crediti:			
a. verso imprese controllate			0,00
b. verso imprese collegate			0,00
c. verso controllanti			0,00
d. verso altri			
03 Altri titoli	2.308,31	2.308,31	0,00
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	2.308,31	2.308,31	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	158.963,24	158.963,24	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze			
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo	6		0,00
02 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0,00
04 Prodotti finiti e merci	3.348,00	3.348,00	0,00
05 Acconti			0,00
Totale Rimanenze	3.348,00	3.348,00	0,00

ATTIVO			
	SP 31/12/2010	SP 1/1/2011	Differenze
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni Immateriali			
01 Costi di impianto e di ampliamento			
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
03 Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno			
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
05 Avviamento			
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti			
07 Altre			
Totale Immobilizzazioni Immateriali			
Immobilizzazioni Materiali			
01 Terreni e fabbricati	20.048,55	20.048,55	0,00
02 Impianti e macchinario	94.977,06	94.977,06	0,00
03 Attrezzature industriali e commerciali	41.629,32	41.629,32	0,00
04 Altri beni			0,00
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti			0,00
Totale Immobilizzazioni Materiali	156.654,93	156.654,93	0,00
Immobilizzazioni Finanziarie			
01 Partecipazioni in:			
a. imprese controllate	0,00	0,00	0,00
b. imprese collegate	0,00	0,00	0,00
02 Crediti:			
a. verso imprese controllate			0,00
b. verso imprese collegate			0,00
c. verso controllanti			0,00
d. verso altri			
03 Altri titoli	2.308,31	2.308,31	0,00
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	2.308,31	2.308,31	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	158.963,24	158.963,24	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze			
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo			0,00
02 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0,00
04 Prodotti finiti e merci	3.348,00	3.348,00	0,00
05 Acconti			0,00
Totale Rimanenze	3.348,00	3.348,00	0,00
Crediti			
01 verso clienti	250.875,79	250.875,79	0,00
02 verso imprese controllate			
03 verso imprese collegate			
04 -bis crediti tributari			
04 - ter imposte anticipate			
05 verso altri			
Totale Crediti	250.875,79	250.875,79	0,00
Attività Finanziarie			
01 Partecipazioni in imprese controllate	13.717,10	13.717,10	0,00
02 Partecipazioni in imprese collegate			0,00
04 Altre partecipazioni	9.716,34	9.716,34	0,00
06 Altri titoli			0,00
Totale Attività Finanziarie	23.433,44	23.433,44	0,00
Disponibilità Liquide			
01 Depositi bancari e postali			
02 Assegni			
03 Denaro e valori in cassa			
Totale Disponibilità Liquide			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	277.657,23	277.657,23	0,00
RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Attivi			
b) Risconti Attivi			
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)			

Tabella 1.1.a – “Differenze da migrazione” nel passivo patrimoniale

	SP 31/12/2010	SP 1/1/2011	Differenze
PATRIMONIO NETTO			
I) Riserve			
II) Utili (perdite) portati a nuovo	25.014,38	25.014,38	0,00
III) Utile (perdita) dell'esercizio	-272.814,97	-272.814,97	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-247.800,59	-247.800,59	0,00
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
01 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	111.292,43	111.292,43	0,00
02 Per imposte			0,00
03 Per rinnovi contrattuali			0,00
04 Altri	147.056,53	147.056,53	0,00
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	258.348,96	258.348,96	0,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
DEBITI			
04 Debiti verso banche	72.394,55	72.394,55	0,00
05 Debiti verso altri finanziatori			0,00
06 Accconti			0,00
07 Debiti verso fornitori	353.677,55	353.677,55	0,00
08 Debiti rappresentati da titoli di credito			0,00
09 Debiti verso imprese controllate			0,00
10 Debiti verso imprese collegate			0,00
11 Debiti verso controllanti			0,00
12 Debiti tributari			0,00
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			0,00
14 Altri Debiti			0,00
TOTALE DEBITI (D)	426.072,10	426.072,10	0,00
RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Passivi			
b) Risconti Passivi			
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)			
TOTALE PASSIVO	436.620,47	436.620,47	0,00

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Viterbo per l'esercizio 2011 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 48.330,92

totale attività = € 2.029.945,70

totale passività = € 1.981.614,78

patrimonio netto = € -199.469,67

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2011, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 02/11/2011 dopo che è andata deserta la seduta del 26/10/2011 per l'indisponibilità della maggioranza dei Consiglieri.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	646.300,00	-97.800,00	548.500,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti		0,00	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	
5) Altri ricavi e proventi	154.000,00	-12.000,00	142.000,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	800.300,00	-109.800,00	690.500,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.500,00		10.500,00
7) Spese per prestazioni di servizi	504.000,00	-38.700,00	465.300,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	15.000,00	11.000,00	26.000,00
9) Costi del personale	126.500,00	76.500,00	203.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	8.600,00		8.600,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000,00		1.000,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	103.200,00	900,00	104.100,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	768.800,00	49.700,00	818.500,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	31.500,00	-159.500,00	-128.000,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari			0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	10.000,00	8.000,00	18.000,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-10.000,00	-8.000,00	-18.000,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari		188.500,00	188.500,00
21) Oneri Straordinari			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	188.500,00	188.500,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	21.500,00	21.000,00	42.500,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	6.000,00		6.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	15.500,00	21.000,00	36.500,00

La rimodulazione del Budget Economico e del Budget degli Investimenti/Dismissioni, per cui si rimanda al paragrafo 1.3.2, per l'esercizio 2011 si è resa necessaria alla luce delle risultanze contabili al 30 settembre 2011 e dei presumibili rilevamenti di costi e ricavi al 31 dicembre 2011. Il provvedimento è stato compilato a norma dell'art.10 del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità e secondo le modalità stabilite dal Manuale delle Procedure Amministrative e Contabili, adottato con determina dirigenziale n.64 del 30/11/2010.

Ciò premesso, si rilevano di seguito i principali fatti che hanno indotto l'Automobile Club Viterbo ad approntare il provvedimento di rimodulazione:

1. *A partire dall'esercizio 2010 l'Automobile Club di Viterbo ha avviato, insieme all'Automobile Club d'Italia, il lungo e complesso procedimento di divisione con conguaglio dell'immobile ove hanno sede gli Uffici Provinciali ACI/ACV, che si trovavano nello stato di pro indiviso. Dopo lunghe trattative si è arrivati alla stipula di un atto notarile che ha sancito l'esclusiva proprietà, per entrambe gli Enti, di due ben definite porzioni dell'immobile di via Adolfo Marini n.16 a Viterbo. Ad ACI è andato tutto il Primo Piano dell'immobile e tutto il Piano Seminterrato; all'Automobile Club Viterbo è rimasto tutto il Piano Terra ed ha ricevuto da ACI un importo di circa € 191.000,00 quale contropartita derivante dalla divisione con conguaglio, ove sono compresi sia il valore della metà del Piano Seminterrato, sia la differenza tra il valore del Piano Terra (che andrà all'ACViterbo) e del Primo Piano (che andrà ad ACI) e la compartecipazione dell'ACV alla costruzione di un ascensore per la migliore fruibilità degli uffici e sportelli dell'ACI, che saranno trasferiti al piano superiore. Il frutto della divisione con conguaglio degli Uffici ACI/ACViterbo comporterà per questo Ente una Plusvalenza da Alienazione di Immobilizzazioni Materiali che incrementerà i Proventi Straordinari per circa € 188.500,00, al netto dei costi di pertinenza dell'A.C. Viterbo previsti dalla stipula dell'atto notarile, che ammontano a circa € 15.000,00.*
2. *In data 30 giugno 2011 un'unità lavorativa dislocata in Area C – posizione economica C4 -, per maturata anzianità contributiva, è andata in pensione, mentre in data 05/09/2011 è stato comunicato l'accoglimento dell'istanza di trasferimento nei ruoli dell'ACI dell'unica unità lavorativa superstite collocata in Area C – posizione economica C5 – che, con decorrenza 01 novembre 2011, prenderà servizio presso l'Ufficio Provinciale ACI di Viterbo. Quanto sopra comporterà da una parte la riduzione dei costi del personale, ma dall'altra il pagamento dell'Indennità di Fine Rapporto al primo dipendente ed il versamento ad ACI delle spettanze relative alla seconda unità lavorativa.*
3. *Per quanto concerne l'attività assicurativa, a seguito di appositi accordi con la SARA Assicurazioni Spa, si deve rilevare che, nel corso del 2011 si è proceduto all'apertura di una nuova Agenzia Principale a Viterbo, condotta da un nuovo Agente Capo. Essendo l'Automobile Club Viterbo tenuto a fornire idonea sistemazione alla nuova Agenzia Principale, è stato appositamente locato un Ufficio a Viterbo in via Igino Garbini.*

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestatto	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	548.500,00	410.363,93	-138.136,07
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	142.000,00	119.092,83	-22.907,17
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	690.500,00	529.456,76	-161.043,24
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.500,00	3.518,75	-6.981,25
7) Spese per prestazioni di servizi	465.300,00	411.451,48	-53.848,52
8) Spese per godimento di beni di terzi	26.000,00	24.340,24	-1.659,76
9) Costi del personale	203.000,00	83.161,41	-119.838,59
10) Ammortamenti e svalutazioni	8.600,00	12.577,90	3.977,90
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000,00	0,00	-1.000,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	104.100,00	65.646,40	-38.453,60
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	818.500,00	600.696,18	-217.803,82
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-128.000,00	-71.239,42	56.760,58
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	18.000,00	8.724,17	-9.275,83
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	-18.000,00	-8.724,17	9.275,83
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	188.500,00	219.732,19	31.232,19
21) Oneri Straordinari	0,00	91.437,68	91.437,68
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	188.500,00	128.294,51	-60.205,49
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	42.500,00	48.330,92	5.830,92
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	6.000,00	0,00	-6.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	36.500,00	48.330,92	11.830,92

Rispetto al Budget assestatto dobbiamo rilevare che:

1. *il risultato della gestione caratteristica, stimato in € -128.000,00, si attesta ad € -71.239,42, quindi migliore rispetto alle aspettative;*
2. *il valore calcolato per ammortamenti e svalutazioni supera quello previsto nel Budget per effetto delle quote di ammortamento dell'immobile acquistato nel febbraio 2011 dall'A.T.E.R.. La differenza si attesta in € 3.977,90 in più rispetto a quanto previsto nel Budget Assestatto. Il Totale Costi della Produzione non supera, comunque, il valore stimato nel Budget Economico;*
3. *ai Proventi Straordinari è stato inserito il valore della plusvalenza frutto della divisione con conguaglio dell'immobile di Sede ACI/AC che ammonta ad € 202.792,50, in quanto il valore dell'immobile era iscritto nella Situazione Patrimoniale al costo storico di € 20.048,55 e mai rivalutato. A questa si è aggiunta la sopravvenienza attiva scaturita dalla differenza tra il valore del Fondo Indennità di Fine rapporto di € 111.292,43 al 31/12/2010, ed i valori effettivamente erogati o da erogarsi, ma di fatto di competenza 2011 (una delle indennità è stata già erogata al dipendente andato in pensione al 30/06/2011; l'altra sarà versata ad ACI per effetto del trasferimento del dipendente rimasto nei ruoli della Sede Centrale con decorrenza 01/11/2011). Tale sopravvenienza risulta essere di € 12.535,20. Si aggiunge altresì la sopravvenienza attiva prodotta dalla cancellazione di debiti*

appartenenti ad esercizi precedenti (2003, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009) giusto delibera del Consiglio Direttivo dell'A.C.Viterbo del 28 marzo 2012, preceduta dall'analisi di perenzione di dette partite effettuata in prima istanza dal Direttore dell'Ente e successivamente verbalizzata dal Collegio dei Revisori dei Conti. Tale sopravvenienza ammonta ad € 4.396,09 cui si aggiunge una rettifica contabile di € 8,40 per errata registrazione iniziale delle fatture da ricevere.

4. Gli oneri straordinari, non previsti nel Budget assestato, sono composti da:

- a. *€ 60.197,29 acconto su nota debito n.1022 del 16 maggio 1996 emessa da ACI nei confronti dell'AC Viterbo, ma respinta e contestata dall'allora Consiglio Direttivo. La nota debito, dunque, non è mai stata ricompresa tra i debiti dell'AC Viterbo e l'acconto preteso da ACI in sede di stipula del contratto di divisione con conguaglio dell'immobile di Sede è stato iscritto tra detti oneri in quanto sopravvenienza passiva. La restante parte del debito resta oggetto di contestazione come rilevato nel suddetto atto notarile di divisione con conguaglio (rep.374 – racc.210);*
- b. *€ 12.500,00 importo defalcato dal conguaglio pagato da ACI ad AC Viterbo, sempre nell'ambito della stipula dell'atto di divisione con conguaglio dell'immobile di sede ACI/ACVT, che sarà corrisposto da ACI ad ACI Progei Spa per conto dell'AC Viterbo per la costruzione di un ascensore che metterà in collegamento il piano terra con il primo piano della Sede di Via A.Marini n.16;*
- c. *€ 1.108,31 per depositi cauzionali e crediti diversi bancari e finanziari di cui allo stato patrimoniale al 31/12/2010. Riconosciuto in sede di riesame dello Stato Patrimoniale al 31/12/2010 che tali importi derivano da esercizi precedenti al 2010 e riferibili a contratti ormai non più in essere, sono stati tolti dalle attività dello stato patrimoniale e vanno a costituire una sopravvenienza passiva per l'importo corrispondente;*
- d. *€ 16.958,80 per cancellazione di partite di credito provenienti da esercizi precedenti (2000 – 2001 – 2004 – 2005 – 2006 – 2007 – 2008 – 2009 – 2010) giusto delibera del Consiglio Direttivo dell'A.C.Viterbo del 28 marzo 2012, preceduta dall'analisi di perenzione di dette partite effettuata in prima istanza dal Direttore dell'Ente e successivamente verbalizzata dal Collegio dei Revisori dei Conti. Le partite sono costituite principalmente da: importi derivanti dalle Partite di Giro scaturite dai movimenti delle schede contabili ACI Rete per flussi di tessere ACI e tessere Diners - € 5.644,00 –; una fattura relativa all'esercizio 2000 emessa al Comune di Viterbo per € 5.007,52 per la cessione di ticket parcheggio AUTOPARK; cancellazione di crediti vantati nei confronti di alcuni delegati per penalità e corrispettivi, che hanno cessato i loro rapporti con l'A.C. - € 5.414,25 -; crediti derivanti da anticipazioni per conto della società partecipata ACISERVICE srl in liquidazione per pagamenti di imposte e tasse.*

Il Totale Proventi e Oneri Straordinari non supera il totale previsto nel Budget assestato e pari ad € 188.500,00.

5. Il Bilancio d'Esercizio chiude con un utile di € 48.330,95, superiore di € 11.830,92 a quello stimato nel Budget assestato di € 36.500,00.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2011, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.2.a, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 02/11/2011 dopo essere andata deserta la riunione del 26/10/2011 per l'indisponibilità della maggioranza dei Consiglieri.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Asse stato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>		4.000,00	4.000,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	4.000,00	4.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	212.000,00		212.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>		-203.500,00	-203.500,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	15.500,00	8.500,00	24.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	227.500,00	-195.000,00	32.500,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	227.500,00	-191.000,00	36.500,00

Nel commento alla tabella 1.3.1a sono state già riferite le motivazioni principali che hanno indotto ad assumere il provvedimento di rimodulazione. Per effetto di quanto descritto, nella tabella 1.3.2a, dunque, aumentano: gli Immobili – dismissioni per effetto della divisione con conguaglio dell’immobile di Sede ACI / AC Viterbo; Altre immobilizzazioni materiali – investimenti per effetto della compartecipazione alla costruzione di un ascensore di collegamento tra il piano terra ed il primo piano degli uffici di Sede; i software – investimenti aumentano per effetto dell’acquisto di un software per la gestione della contabilità.

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a

consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/ Alienazioni previste	Acquisizioni/ Alienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	4.000,00	2.739,00	-1.261,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.000,00	2.739,00	-1.261,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	212.000,00	212.000,00	0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	203.500,00	0,00	-203.500,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	24.000,00	0,00	-24.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	439.500,00	212.000,00	-227.500,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	443.500,00	214.739,00	-228.761,00

Alle immobilizzazioni immateriali corrisponde l'acquisto di un software per la gestione della nuova contabilità Economico Patrimoniale € 2.739,00; alle immobilizzazioni materiali corrisponde solo l'investimento per l'acquisto dall'A.T.E.R. dell'immobile ove a Sede la Scuola Guida ACV, in via Marconi n.73 a Viterbo. Gli importi previsti a Immobili dismissioni e Altre Immobilizzazioni Materiali – investimenti non vengono movimentati in quanto, alla luce delle analisi effettuate dei movimenti finanziari e patrimoniali scaturiti dal processo di divisione con conguaglio dell'immobile di sede ACI/AC VT, si è appurato che all'atto pratico non c'è stata una merita compravendita di immobili tra l'ACI e l'AC Viterbo, ma una divisione immobiliare con conseguente stima ai valori di mercato del nuovo assetto proprietario, da cui la plusvalenza del conguaglio di complessivi € 202.792,50, la sopravvenienza passiva per l'importo detratto da ACI dal valore del conguaglio medesimo per la

costruzione dell'ascensore che collegherà il Piano Terra al Primo Piano dell'immobile di Sede ed un valore immobiliare assegnato all'AC Viterbo di € 945.000,00 che assommato all'importo stabilito del conguaglio a favore dell'AC, rende il valore attribuito alla quota di diritto ad esso spettante di € 1.147.792,50.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2011	ANNO 2010
Saftware Contabilità	10%	

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2011 è stata calcolata in € 273,90

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Dell'esercizio					Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
01 Costi di impianto e di ampliamento:												
.....												
Totale voce												
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:												
.....												
Totale voce												
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:												
.....												
Totale voce												
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:												
.....												
Totale voce												
05 Avviamento												
Totale voce												
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
.....												
Totale voce												
07 Altre												
Acquisto software gestionale contabilità					2.739,00				273,90			2.465,10
Totale voce					2.739,00				273,90			2.465,10
Totale					2.739,00				273,90			2.465,10

Il valore in tabella si riferisce all'acquisto di un gestionale per la contabilità Economico Patrimoniale dell'Ente. L'Automobile Club Viterbo, negli esercizi precedenti, non aveva mai avuto tra i propri beni immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2011	ANNO 2010
Immobili	3%	
Mobili e Macchine d'ufficio	20%	20%
Impianti, attrezature, macchinari	20%	20%
Automezzi		

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2011 è stata calcolata in € 6.360,00 e si riferisce all'acquisto da A.T.E. R. dell'immobile ove a sede la Scuola Guida AC Viterbo. Non sono stati effettuati in corso d'anno né acquisti di mobili e macchine d'ufficio, né di automezzi, né di impianti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Dell'esercizio					Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMobilizzazioni MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:												
Immobile di Sede	20.048,55	0,00	20.048,55	0,00	0,00	0,00	0,00	1.147.792,50		0,00	1.147.792,50	1.147.792,50
Sede Scuola Guida	0,00	0,00	0,00	0,00	212.000,00	0,00	0,00	0,00	6.360,00	0,00	0,00	205.640,00
Totale voce	20.048,55	0,00	20.048,55	0,00	212.000,00	0,00	0,00	1.147.792,50	6.360,00	0,00	1.147.792,50	1.353.432,50
02 Impianti e macchinari:												
Impianti Attrezzature e macchinari	94.977,06	0,00	5.353,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.026,08	0,00	0,00	88.950,98
Totale voce	94.977,06	0,00	5.353,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.667,41	0,00	0,00	88.950,98
03 Attrezzature industriali e commerciali:												
.....												
Totale voce												
04 Altri beni:												
Mobili e Macchine d'ufficio	32.646,00	0,00	1.293,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191,82	0,00	0,00	32.454,18
Automezzi	8.983,32	0,00	8.983,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.983,32
Totale voce	41.629,32	0,00	10.276,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191,82	0,00	0,00	41.437,50
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
.....												

Fatti rilevanti dell'esercizio 2011 sono stati la divisione con conguaglio dell'immobile di sede dell'Automobile Club Viterbo, che ha assegnato all'Ente la proprietà esclusiva di una porzione dell'immobile di via Adolfo Marini n.16 a Viterbo e conseguente rivalutazione dello stesso, iscritto, fino al 2010, al costo storico di € 20.048,55; l'acquisto dei locali ove ha Sede la Scuola Guida in via Marconi n.73 a Viterbo, avendo l'A.C.Viterbo esercitato, in qualità di conduttore, il diritto di prelazione sulla vendita dell'immobile in parola da parte dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Viterbo.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
Aciservice srl in liquidazione	10.225,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.225,84
A.C.I. Promoter srl	10.278,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.278,25
Totale voce	20.504,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.504,09
b. imprese collegate:									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non ci sono rilevazioni particolari da fare in quanto i valori iscritti nel Bilancio d'esercizio 2011 sono i medesimi di quelli del 2010. L'unica osservazione è che attualmente i rapporti economici più significativi sono intrattenuti con l'A.C.I. Promoter srl, che gestisce la maggior parte delle attività dell'Ente ad eccezione dell'Ufficio Assistenza Automobilistica e della Scuola Guida affidate alla gestione di terzi con appositi contratti.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
A.C.I. Promoter srl	Viterbo	10.330,00	10.191,31	861,67	96	9.783,66	9.916,80	133,14
ACI Service srl in liquidazione	Viterbo	10.330,00			99			
Totale		20.660,00	10.191,31	861,67		9.783,66	9.916,80	133,14

➔  (scrivere commento)

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Totali						

Vedere la successiva sezione Altri Titoli

CREDITI

Criteria di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
c. verso controllanti									
Totale voce									
d. verso altri									
Totale voce									
Totale									

Non esistono crediti immobilizzati.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	2.929,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.929,35
Totale voce	2.929,35								2.929,35
Totale	2.929,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.929,35

In questa sezione sono stati riportati i valori scritti in Bilancio relativi a partecipazioni a società quali l'ACI Consult srl di € 516,46 e la Coop. Autoscuole di Viterbo di € 2.412,89 che non trovano altra collocazione che in Altri Titoli Immobilizzati.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Materiale Giacente in magazzino	3.348,00	0,00	2.600,00	748,00
Totale voce	3.348,00	0,00	2.600,00	748,00
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	3.348,00	0,00	2.600,00	748,00

Le rimanenze sono perlopiù costituite da beni destinati a coloro che sottoscrivono la tessera sociale ACI e che vengono consegnati a titolo di omaggio. Al 31/12/2011 il valore di e 748,00 corrisponde alla rimanenza di cartine geografiche.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni		
ATTIVO CIRCOLANTE										
II Crediti										
01 verso clienti:	250.875,79	0,00	0,00	0,00	17.027,55	12.622,23	0,00	0,00	221.226,01	
Totale voce	250.875,79	0,00	0,00	0,00	17.027,55	12.622,23	0,00	0,00	221.226,01	
02 verso imprese controllate:										
A.C.I. Promoter srl				17.027,55	0,00	0,00	0,00	0,00	17.027,55	
Totale voce	0,00	0,00	0,00	17.027,55	0,00	0,00	0,00	0,00	17.027,55	
03 verso imprese collegate:										
.....										
Totale voce										
04-bis crediti tributari:										
.....										
Totale voce										
04-ter imposte anticipate:										
Totale voce										
05 verso altri:										
Depositi cauzionali e crediti diversi	2.308,31	0,00	0,00	0,00	0,00	1.082,99	0,00	0,00	1.225,32	
Fatture da emettere	0,00	0,00	0,00	10.172,50	0,00	0,00	0,00	0,00	10.172,50	
Totale voce	2.308,31	0,00	0,00	10.172,50	0,00	0,00	0,00	0,00	11.397,32	
Totale	253.184,10	0,00	0,00	27.200,05	17.027,55	13.705,22	0,00	0,00	249.651,38	

I crediti verso i clienti diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di € 12.622,23. Viene evidenziato il credito vantato nei confronti della società controllata A.C.I. Promoter srl collocandolo nei Crediti verso Imprese Controllate. Nei Crediti verso Altri sono stati evidenziati quelli provenienti da Depositi Cauzionali ed Altri Crediti che si riducono di € 1.082,99 per effetto dell'estinzione di vecchi contratti di utenze e vanno a costituire una delle sopravvenienze passive già evidenziate nelle sezioni precedenti. Vengono evidenziate anche le fatture da emettere che nel loro complesso ammontano ad € 10.172,50.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	73.397,03	24.442,96	123.386,02	221.226,01
Totale voce	73.397,03	24.442,96	123.386,02	221.226,01
02 verso imprese controllate				
A.C.I. Promoter srl		17.027,55		17.027,55
Totale voce		17.027,55		17.027,55
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
.....				
Totale voce				
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri				
Deposidi cauzionali/Fatture da ricevere	10.172,60	0,00	1.225,32	11.397,92
Totale voce	10.172,60	0,00	1.225,32	11.397,92
Totale	83.569,63	41.470,51	124.611,34	249.651,48

Si ritengono crediti a più lunga scadenza quelli provenienti dalle partite legate alla vicenda della ex delegazione di Tarquinia - € 123.386,02. Si ritengono crediti riscuotibili entro i 5 anni quelli provenienti dalle partite con ACI e quelli con la Società controllata A.C.I. Promoter srl . Tutte le altre partite provenienti dai restanti creditori si stima saranno riscossi entro l'esercizio 2011.

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una

ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Non ci sono movimenti dalle attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
01 Depositi bancari e postali:				
.....				
Totale voce				
02 Assegni:				
.....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
	0,00	0,00	0,00	9.174,31
Totale voce	0,00	0,00	0,00	9.174,31
Totale	0,00	0,00	0,00	9.174,31

I valori esposti in tabella si riferiscono agli importi incassati in data 31/12/2011 e versati in banca il primo giorno di ripresa delle attività dell'anno 2012 (02/01/2012)

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
I Riserve:				
.....				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	25.014,38		272.814,97	-247.800,59
III Utile (perdita) dell'esercizio	-272.817,97	321.148,89		48.330,92
Totale	-247.800,59	321.148,89	272.814,97	-199.469,67

Il patrimonio netto è migliorato rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'utile di € 48.330,92 che si determinato grazie alla plusvalenza scaturita dal processo di divisione con conguaglio dell'immobile di Sede ACI/ACVT.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Per l'esercizio 2011 l'Ente non è tenuto alla compilazione di questa sezione ed attende specifica circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza dell'ACI per la disciplina della materia.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
			0,00

Non si sono costituiti fondi per le imposte.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
			0,00

Non sono stati costituiti fondi per rinnovi contrattuali.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
147.056,53		1.140.679,67	1.287.736,20
147.056,53		1.140.679,67	1.287.736,20

I fondi si riferiscono agli acquisti di immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuati nel corso degli ultimi esercizi. Rispetto al valore calcolato al 31/12/2010, si evidenzia il sensibile aumento dei Fondi per effetto delle variazioni patrimoniali legate all'acquisto dell' immobile ove ha sede la Scuola Guida ed alla rivalutazione di quello di Sede ACV a seguito di divisione con conguaglio.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2011	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
111.292,43	114.123,59	2.831,16		-0,00		
111.292,43	114.123,59	2.831,16		0,00		

Al 31/12/2011 il fondo per l'Indennità di Fine Rapporto si è azzerato per effetto del pensionamento di un dipendente in 30/06/2011 e del trasferimento nei ruoli dell'ACI del dipendente rimasto con decorrenza 01/01/2011. Tra il fondo iscritto in bilancio e le indennità pagate è scaturita una squadratura di € 12.535,20 che è andata a costituire una delle sopravvenienze attive già descritta nelle sezioni precedenti.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA						
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2011	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
				0,00		

Non sono presenti fondi quiescenza.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	72.394,55		34.470,69	37.923,86
.....				
Totale voce	72.394,55	0,00	34.470,69	37.923,86
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce				0,00
06 acconti:				
.....				
Totale voce				0,00
07 debiti verso fornitori:	353.677,55		34.610,02	319.067,53
.....				
Totale voce	353.677,55	0,00	34.610,02	319.067,53
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				0,00
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce				0,00
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				0,00
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				0,00
12 debiti tributari:				
.....				
Totale voce				0,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
.....				
Totale voce				0,00
14 altri debiti:	0,00	336.887,19	0,00	336.887,19
.....				
Totale voce	0,00	336.887,19	0,00	336.887,19
Totale	426.072,10	336.887,19	69.080,71	693.878,58

Il saldo del c.c. bancario al 31/12/2011 è migliorato rispetto all'anno precedente passando da € -72.394,55 ad € -37.923,86.

I debiti verso i fornitori sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente. In questo esercizio 2011 di evidenziano i debiti verso l'impresa controllata ACI Promoter srl estraendoli dal monte dei debiti verso i fornitori.

Ad altri debiti corrispondono: le partite relative ad IVA ed altre imposte e contributi (IRPEF, Addizionali Regionali e Comunali, Sindacato, INPDAP) che devono essere regolarizzate entro i primi mesi dell'esercizio 2012 in sede di invio delle denunce annuali € 39.859,99; le fatture da ricevere che ammontano ad € 89.042,49, di cui € 86.789,68 da ACI Promoter srl; le rimesse ancora da effettuarsi al 31/12/2011 alla Regione Lazio € 137.947,63, ACI Rete € 1.986,50 e ad ACI (IFR dipendente passato nei ruoli ACI) € 55.169,17; l'importo ancora da erogare al 31/12/2001 per Saldo incentivo 2011 € 2.485,70 e indennizzo ferie non godute per motivi di servizio da parte del dipendente passato nei ruoli ACI € 10.395,71.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:		37.923,86				37.923,86
.....						
Totale voce	37.923,86					37.923,86
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	63.913,05	120.394,58	134.759,90	finanziamento	ATER	319.067,53
.....						
Totale voce	63.913,05	120.394,58	134.759,90			319.067,53
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
.....						
Totale voce						
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....						
Totale voce						
14 altri debiti:	336.887,19					336.887,19
.....						
Totale voce	336.887,19					336.887,19
Totale	438.724,10	120.394,58	134.759,90			693.878,58

I debiti oltre i cinque anni sono quelli relativi all'acquisto dell'immobile ove a Sede la Scuola Guida ACVT.

I debiti entro i cinque anni sono quelli nei confronti della Sede Centrale ACI.

Tutti gli altri debiti, di cui alla precedente specifica sono da onorarsi entro l'esercizio 2012.

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Totale				

Non ci sono ratei e risconti attivi

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce:
 il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio,
 il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Totale				

Non ci sono ratei e o risconti passivi

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/N	Valore fidejussione al 31/12/N-1
...		
...		
Totale		

Non ci sono fideiussioni prestate a garanzia di terzi

- ✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/N	Valore ipoteca 31/12/N-1
Totale		

Non ci sono garanzie reali

- ✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

Non ci sono lettere di patronage impegnative

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/N	Valore al 31/12/N-1
Totale			

Non ci sono garanzie prestate indirettamente

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Non ci sono impegni assunti dall'Ente

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

Non ci sono beni di terzi presso l'Ente

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non esistono diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
Gestione Caratteristica	-71.239,42	-30.603,80	-40.635,62
Gestione Finanziaria	-8.724,17	-1.057,04	-7.667,13
Gestione Straordinaria	128.294,51	24.717,88	103.576,63

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	48.330,92	-6.945,96	55.276,88

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
410.363,93	483.395,68	-73.031,75

La diminuzione dei ricavi è da imputarsi alla flessione degli incassi legati all’Attività Assicurativa ed alla vendita di Associazioni ACI.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
		0,00

Non ci sono variazioni delle rimanenze di prodotti.

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
		0,00

Non ci sono variazioni.

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non ci sono variazioni.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
119.092,83	91.119,90	27.972,93

Si sono registrati maggiori ricavi per € 27.972,93. In questo conto confluiscono sia i ricavi per la riscossione dei Canoni Delegazioni, sia gli Affitti d’azienda ed i rimborsi da ACI per spese ed utenze condominiali. Nel corso del 2011 sono state aperte tre nuove delegazioni provinciali.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
3.518,75	4.161,43	-642,68

Nel corso del 2011 si è cercato di contenere i costi riducendo gli acquisti di cancelleria e materiale di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
411.451,48	399.965,83	11.485,65

L'aumento dei costi per servizi è imputabile alle maggiori spese sostenute per atti notarili stipulati in sede di acquisto dell'immobile ove a sede la Scuola Guida ed in sede di divisione con conguaglio dell'immobile di Sede ACI / AC VT. Considerato che le spese notarili nel 2011 ammontano ad € 16.679,00 e considerato che nel 2010 le medesime erano nulle possiamo concludere che i restanti costi per servizi sono stati contenuti per circa cinquemila euro rispetto all'anno precedente.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
24.340,24	19.909,70	4.430,54

L'aumento è imputabile alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione per uffici destinati all'attività assicurativa del Nuovo Agente Capo SARA in via Garbini a Viterbo.

B9 - Per il personale

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
83.161,41	128.513,22	-45.351,81

I risparmi ottenuti relativamente ai costi del personale sono imputabili a tre fattori: 1. il non pagamento dell'indennità ad ACI per il Direttore ad interim con l'AC di Siena; 2. il pensionamento di un dipendente inquadrato in area C posizione economica C4 avvenuto in data 30/06/2011; il trasferimento nei ruoli ACI del dipendente rimasto inquadrato nell'area C posizione economica C5 con decorrenza 01/11/2011.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
12.577,90	6.967,29	5.610,61

L'aumento degli ammortamenti, anche rispetto a quanto previsto nel Budget Economico 2011, è legato alla quota relativa all'acquisto dell'immobile ove a sede la Scuola Guida ACV, € 6.360,00 (3%). La restante parte è relativa agli ammortamenti di impianti, attrezzature, mobili e macchine d'ufficio ancora da ammortizzare, € 6.217,90.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
0,00	-184,91	184,91

Le rimanenze di materiale di consumo e merci al 31/12/2011 risultano nulle.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
		0,00

Non ci sono accantonamento per rischi.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
		0,00

Non ci sono altri accantonamenti.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
65.646,40	45.783,82	19.862,58

L'incremento rispetto all'esercizio precedente degli oneri diversi di gestione è legato al rilevamento del costo dell'adeguamento dell'indennità riconosciuta al Presidente del Ente per gli esercizi 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 – € 13.684,04 – ed al rilevamento costo avvenuto nel 2011 delle spese per la tenuta del conto di tesoreria relativo al 2010, che l'Istituto Cassiere ha fatturato in ritardo.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
		0,00

Non ci sono proventi da partecipazioni

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
		0,00

Non ci sono proventi finanziari

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
8.724,17	1.057,04	7.667,13

Il pagamento di maggiori interessi passivi è legato ad una maggiore utilizzazione dell'anticipazione bancaria e al pagamento degli interessi per la rateizzazione del residuo importo da pagare per l'acquisto dei locali ove ha Sede la Scuola Guida.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
		0,00

Non ci sono utili e/o perdite su cambi.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
		0,00

Non ci sono rivalutazioni.

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
		0,00

Non ci sono svalutazioni.

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all’eccezionalità o all’anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell’onere all’attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
219.732,19	24.714,88	195.017,31

I Proventi Straordinari sono composti da: il valore della plusvalenza frutto della divisione con conguaglio dell’immobile di Sede ACI/AC che ammonta ad € 202.792,50, in quanto il valore dell’immobile era iscritto nella Situazione Patrimoniale al costo storico di € 20.048,55 e mai rivalutato; la sopravvenienza attiva scaturita dalla differenza tra il valore del Fondo Indennità di Fine rapporto di € 111.292,43 al 31/12/2010, ed i valori effettivamente erogati o da erogarsi, ma di fatto di competenza 2011 (una delle indennità è stata già erogata al dipendente andato in pensione al 30/06/2011; l’altra sarà versata ad ACI per effetto del trasferimento del dipendente rimasto nei ruoli della Sede Centrale con decorrenza 01/11/2011). Tale sopravvenienza risulta essere di € 12.535,20; la sopravvenienza attiva prodotta dalla cancellazione di debiti appartenenti ad esercizi precedenti (2003, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009) giusto delibera del Consiglio Direttivo dell’A.C.Viterbo del 28 marzo 2012, preceduta dall’analisi di perenzione di dette partite effettuata in prima istanza dal Direttore dell’Ente e successivamente verbalizzata dal Collegio dei Revisori dei Conti. Tale sopravvenienza ammonta ad € 4.396,09 cui si aggiunge una rettifica contabile di € 8,40 per errata registrazione iniziale delle fatture da ricevere.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
91.437,68	0,00	91.437,68

Gli oneri straordinari sono composti da:

a. € 60.197,29 acconto su nota debito n.1022 del 16 maggio 1996 emessa da ACI nei confronti dell’AC Viterbo, ma respinta e contestata dall’allora Consiglio Direttivo. La nota debito, dunque, non è mai stata ricompresa tra i debiti dell’AC Viterbo e l’acconto preteso da ACI in sede di stipula del contratto di divisione con conguaglio dell’immobile di Sede è stato iscritto tra detti oneri in quanto

sopravvenienza passiva. La restante parte del debito resta oggetto di contestazione come rilevato nel suddetto atto notarile di divisione con conguaglio (rep.374 – racc.210);

b. € 12.500,00 importo defalcato dal conguaglio pagato da ACI ad AC Viterbo, sempre nell'ambito della stipula dell'atto di divisione con conguaglio dell'immobile di sede ACI/ACVT, che sarà corrisposto da ACI ad ACI Progei Spa per conto dell'AC Viterbo per la costruzione di un ascensore che metterà in collegamento il piano terra con il primo piano della Sede di Via A.Marini n.16;

c. € 1.108,31 per depositi cauzionali e crediti diversi bancari e finanziari di cui allo stato patrimoniale al 31/12/2010. Riconosciuto in sede di riesame dello Stato Patrimoniale al 31/12/2010 che tali importi derivano da esercizi precedenti al 2010 e riferibili a contratti ormai non più in essere, sono stati tolti dalle attività dello stato patrimoniale e vanno a costituire una sopravvenienza passiva per l'importo corrispondente;

d. € 16.958,80 per cancellazione di partite di credito provenienti da esercizi precedenti (2000 – 2001 – 2004 – 2005 – 2006 – 2007 – 2008 – 2009 – 2010) giusto delibera del Consiglio Direttivo dell'A.C.Viterbo del 28 marzo 2012, preceduta dall'analisi di perenzione di dette partite effettuata in prima istanza dal Direttore dell'Ente e successivamente verbalizzata dal Collegio dei Revisori dei Conti. Le partite sono costituite principalmente da: importi derivanti dalle Partite di Giro scaturite dai movimenti delle schede contabili ACI Rete per flussi di tessere ACI e tessere Diners - € 5.644,00 –; una fattura relativa all'esercizio 2000 emessa al Comune di Viterbo per € 5.007,52 per la cessione di ticket parcheggio AUTOPARK; cancellazione di crediti vantati nei confronti di alcuni delegati per penalità e corrispettivi, che hanno cessato i loro rapporti con l'A.C. - € 5.414,25 –; crediti derivanti da anticipazioni per conto della società partecipata ACISERVICE srl in liquidazione per pagamenti di imposte e tasse.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
	4.693,44	-4.693,44

Allo stato attuale non sono stati rilevati costi per IRES e/o IRAP a carico dell'A.C.Viterbo. Del resto l'A.C. Viterbo, nonostante l'utile dell'esercizio 2011, deve ancora riassorbire le perdite cumulatesi negli esercizi precedenti - € 247.800,59 -.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 48.330,92 che va interamente a ridurre le perdite degli esercizi precedenti.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2011
Tempo indeterminato	2		2	0
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totali	2		2	0

Al 31/12/2011 l'Automobile Club Viterbo non ha più dipendenti per effetto del pensionamento di un elemento in data 30/06/2011 e del trasferimento nei ruoli ACI della persona rimasta con decorrenza 01/11/2011.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area C	2	0
Area B	1	0
Totali	3	0

Non sono presenti dipendenti in pianta organica al 31/12/2011.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.350,00
Collegio dei Revisori dei Conti	4.100,00
Totale	9.450,00

I compensi al Consiglio Direttivo si riducono alla sola indennità conferita al Presidente perché i restanti Consiglieri hanno rifiutato già da tempo il loro Gettone. I compensi dei revisori dei Conti sono quelli stabiliti dalle disposizioni di legge per gli Automobile Club della nostra categoria: Presidente € 1.500,00 – Revisori effettivi € 1.300,00 cd al lordo delle imposte.

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono accaduti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2011 tali da farne menzione in nota integrativa.

4.4 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA

(ALL. B. AL D.LGS. N. 196/2003: CODICE SULLA PRIVACY).